

L'EVENTO

La musica unisce Cassino e le Marche nella notte bianca dei ricercatori

CAMPUS FOLCARA

■ Un grande successo la notte europea dei ricercatori. Un evento, quello che è andato in scena venerdì sera al Campus Folcara, dove tutto è diventato possibile, anche un concerto con musicisti che hanno suonato insieme dal vivo, a più di 300 chilometri di distanza.

L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e l'Università Politecnica delle Marche hanno sperimentato nuove possibilità di interazione tra arte, scienza e tecnologia.

E così dall'aula magna del Campus Folcara, la musica è corsa veloce grazie alla potenza della banda ultralarga della rete della ricerca e dell'istruzione del Garr.

Due musicisti hanno suonato dal vivo ad Ancona insieme ad altri due musicisti che in contemporanea si sono esibiti a Cassino. Palcoscenici reali e palcoscenici virtuali. Uno spettacolare concerto che è andato in onda trasmesso in diretta streaming sui canali social dell'Ateneo, Facebook e Twitter, e sulla home page del sito, www.unicas.it. La potenza della rete ha consentito di superare le barriere dello spazio, ma è solo uno dei requisiti che hanno permesso la realizzazione di questo ambizioso progetto. Per suonare insieme a distanza occorre una sincronia perfetta che può essere raggiunta solo superando le barriere del tempo e annullando la latenza, l'intervallo di tempo che intercorre tra uno stimolo e la sua risposta. ●

Al. Sim.



Un momento della notte della ricerca

